

Grazia a voi e pace da Dio nostro padre

Dalla Lettera di S.Paolo Apostolo agli Efesini (3,14-21)

“Per questo io piego le ginocchia davanti al Padre, dal quale ha origine ogni discendenza in cielo e sulla terra, perché Vi conceda, secondo la ricchezza della Sua gloria, di essere potentemente rafforzati nell'uomo interiore mediante il Suo Spirito. Che il Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, e così, radicati e fondati nella carità, siate in grado di comprendere con tutti i santi quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità, e di conoscere l'amore di Cristo che supera ogni conoscenza, perché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio. A colui che in tutto ha il potere di fare molto più di quanto possiamo domandare o pensare, secondo la potenza che opera in noi, a Lui la gloria nella Chiesa in Cristo Gesù, per tutte le generazioni, nei secoli dei secoli! Amen.”

Min. Preghiamo insieme dicendo: “Ascoltaci, o Signore”

Let. Per tutti noi qui presenti, perché la grazia di Dio scenda su noi e su tutti i nostri cari, preghiamo.

R. Ascoltaci, o Signore.

Let. Per le nostre famiglie, perché vivano nella concordia e nel reciproco amore, preghiamo.

R. Ascoltaci, o Signore.

Let. Per gli ammalati, per i sofferenti e per quelli che si trovano soli e abbandonati, preghiamo.

R. Ascoltaci, o Signore.

Let. Per i nostri morti, perché il Signore li accolga in Paradiso, preghiamo.

R. Ascoltaci, o Signore.

Min. Ora preghiamo come il Signore ci ha insegnato: **Padre nostro**

Min. Padre Santo, Dio onnipotente ed eterno, manda dal cielo il tuo angelo che visiti, conforti, difenda, illumini e protegga questo luogo e chi vi abita; dà salute, pace, concordia e custodisci tutti nel tuo cuore. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Min. Ravviva in noi, Signore, nel segno di quest'acqua benedetta, il ricordo del Battesimo e la nostra adesione a Cristo Signore, crocifisso e risorto per la nostra salvezza.

R. Amen.

Min. Dio vi riempia di gioia e speranza nella fede.
La pace di Cristo regni nei vostri cuori.

Lo Spirito Santo vi dia l'abbondanza dei suoi doni.

R. Amen.



Notiziario Parrocchiale

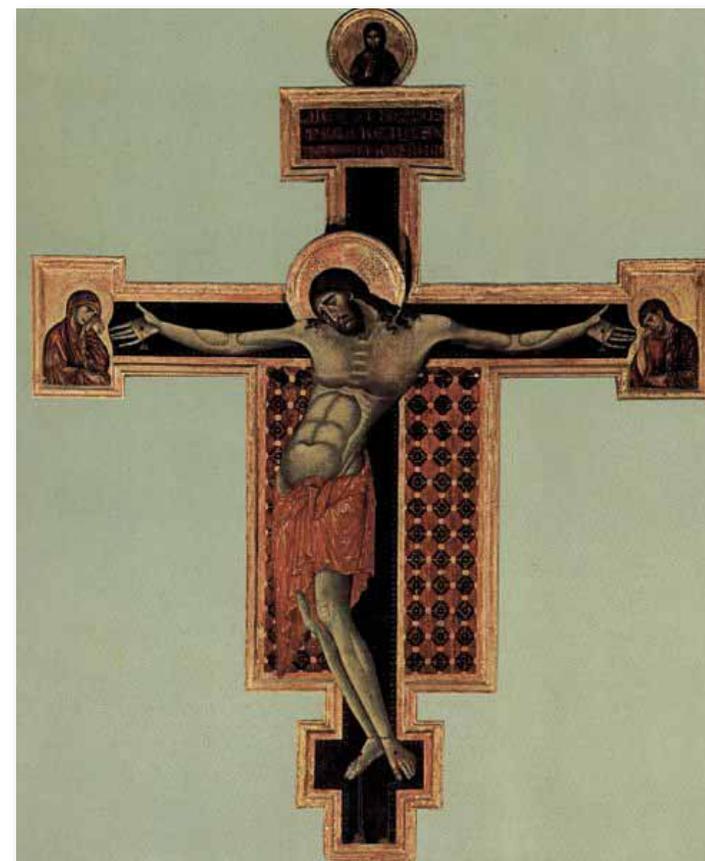
Parrocchia di San Giovanni in Monte - Bologna

Telefono: 051.26.38.94 - e-mail: parrocchia-sm@tiscali.it - www.parrocchie.it/bologna/sgm

2

Anno 97
Febbraio 2010

Il Signore vi benedica e vi protegga!



**“Noi Ti adoriamo o Cristo e
Ti benediciamo perché con la Tua santa Croce
hai redento il mondo”.**

PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI IN MONTE

Piazza S. Giovanni in Monte 1/2 - 40124 Bologna

Stampa: Tipografia Zampighi - Borgonuovo di Sasso Marconi (Bo) - Tel. 051/846703

“MI HA AMATO: HA DATO SE STESSO PER ME!”

(Galati 2,20)

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo

Il valore del segno della croce.

Il segno di croce è una piccola preghiera che esprime il cuore della nostra professione di fede. Fin dalle origini della Chiesa questo segno è legato al Battesimo: si impone, durante la Liturgia battesimale, il segno della croce sulla fronte del candidato a ricevere il sacramento.

Si legge nelle catechesi di S.Cirillo, vescovo:

“Non dobbiamo vergognarci di confessare il Crocifisso! Le nostre dita traccino coraggiosamente il segno della Croce sulla fronte e su tutte le cose: quando mangiamo un pane e prendiamo una bevanda, entrando e uscendo, prima del sonno e mentre siamo coricati e quando ci alziamo, camminando e riposando. Esso è una grande difesa; è gratuito per i poveri e non costa grande fatica ai deboli. Esso è dato da Dio come una grazia; è il distintivo dei fedeli e il terrore dei demoni, poiché sulla croce Egli trionfò di loro e con sicurezza li mostrò a tutti. Quando vedono la Croce essi si ricordano del Crocifisso e temono Colui che schiacciò il capo del drago. Non disprezzare il segno per il fatto che esso è gratuito; anzi appunto per questo onora il tuo benefattore. Prendi la Croce come primo fondamento indistruttibile e costruisci su di essa tutto l'edificio della fede.”

**A questo proposito il
Catechismo ci ricorda:**

“Con il segno della Croce evochiamo e professiamo con le parole e con il gesto i due misteri principali della nostra fede:

- 1. UNITÀ E TRINITÀ DI DIO**
- 2. INCARNAZIONE, PASSIONE, MORTE E RISURREZIONE DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO”.**



Col segno della croce io:

Racconto che Dio è Amore e vuole abitare il cuore di ogni uomo

Dicendo “nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo” esprimo un atto di fede sulla realtà intima di Dio Amore, l'unico Dio in tre Persone rivelato dalle Sacre Scritture e creduto dai Cristiani.

Professo che grazie a Gesù, morto e risorto ciò si è reso possibile

Proprio nell'Incarnazione del Figlio e soprattutto nel Suo riscattarci a caro prezzo, questo Amore si è rivelato “per noi e per la nostra salvezza”.

Testimonio che sono divenuto Sua dimora

Grazie alla fede, sigillata nel battesimo, siamo divenuti “figli nel Figlio”. Lo Spirito santo ci è stato donato quale “Maestro interiore di Amore”: mi invita a convertirmi, mi dona sicurezza, mi colma di misericordia, mi chiama alla gioia e mi salva.

Riconosco la mia comunione con Dio e con tutti gli altri battezzati

Ci riconosciamo fratelli, figli dello stesso Padre e legati da una fede comune che ci rende tutti appartenenti all'unico corpo della Chiesa.

Attesto davanti agli uomini che la Croce è la mia vittoria e che il Signore mi protegge da ogni male

Pongo un segno che rende inaccessibile l'entrata del demonio, che riconosce in esso l'impronta della sua sconfitta.

Tocco il mio corpo e professo la Sua risurrezione dai morti

Tutta la mia persona è chiamata all'incorruttibilità: tocco prima la fronte poi il petto e infine le spalle e così esprimo che tutta la mia mente, il mio cuore e le mie forze sono rivolti al Signore e chiamati a un destino eterno.

Annuncio la venuta del Cristo glorioso

Egli riconoscerà nel “sigillo” la mia appartenenza al popolo degli eletti e mi farà entrare nella gloria del Padre assieme agli angeli e ai santi.

Come fare il segno della croce

Scriveva un famoso teologo, Romano Guardini:

“Quando fai il segno della croce, fallo bene. Non così affrettato, rattappito, tale che nessuno capisce cosa debba significare. No, un segno della croce giusto, cioè lento, ampio, dalla fronte al petto, da una spalla all'altra. Senti come esso ti abbraccia tutto? Raccogliti dunque bene: raccogli in questo segno tutti i pensieri e l'animo tuo, mentre esso si dispiega dalla fronte al petto, da una spalla all'altra. Allora tu lo senti: ti avvolge tutto, corpo e anima, ti raccoglie, ti consacra, ti santifica.”

